

Update Valute



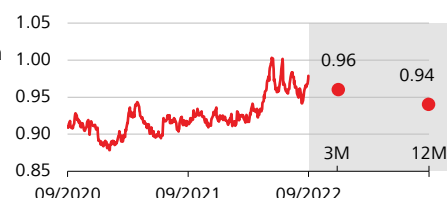
EUR/CHF

In agosto l'euro è sceso a tratti a CHF 0.9553: il minimo storico. La moneta unica europea risente della guerra in Ucraina, dell'inflazione record e del crescente pericolo di recessione. L'aggravarsi della crisi energetica e la posizione incerta della Banca centrale europea (BCE) in merito alla svolta dei tassi d'interesse garantiscono ulteriore vento contrario. Al momento, poco è favorevole a una ripresa dell'euro. Tuttavia, presumiamo che, a fronte dell'economia di esportazione nazionale, la Banca nazionale svizzera (BNS) non consentirà una rivalutazione indefinita del franco. Abbiamo leggermente ridimensionato le nostre previsioni per la coppia di valute EUR/CHF.



USD/CHF

La Banca centrale USA (Fed) mantiene la linea rigorosa nella lotta all'inflazione. È quanto ha confermato il Presidente Powell nell'incontro annuale dei banchieri centrali a Jackson Hole. Di conseguenza ad agosto il dollaro USA ha recuperato ca. il 2% rispetto al franco svizzero. A questo punto, tuttavia, il «biglietto verde» dovrebbe aver ampiamente esaurito il potenziale di rialzo. A medio termine, l'attenzione si sposterà probabilmente di nuovo con forza sul problematico debito pubblico USA. A nostro avviso, questo e l'inflazione più bassa in Svizzera sono favorevoli a un franco un po' più forte.



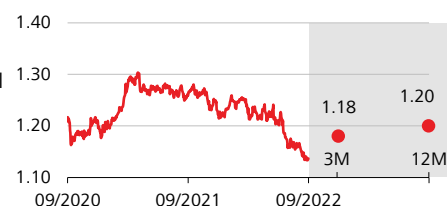
EUR/USD

L'euro ha ampliato le sue perdite nei confronti del dollaro USA. In agosto è addirittura sceso a tratti sotto la parità. Dall'inizio dell'anno ha quindi perso oltre il 12% del suo valore rispetto al «biglietto verde». Oltre al contesto incerto del mercato, la moneta unica europea risente del continuo ampliarsi del divario dei tassi nei confronti degli USA. Riteniamo che la pressione durerà ancora a lungo. Tuttavia, in merito al tema della recessione, nel corso EUR/USD è già stato scontato molto di negativo. Di conseguenza, vediamo ora l'euro a USD 0.98 su un orizzonte di 3 mesi e a USD 0.99 su 12 mesi.



GBP/CHF

La Bank of England (BoE) per il momento non è riuscita a contrastare le pressioni inflazionistiche nel Regno Unito (luglio: +10.1%). Allo stesso tempo, l'economia rischia di scivolare in una fase di recessione: nel secondo trimestre, il prodotto interno lordo (PIL) si è ridotto dello 0.1%. Di conseguenza, il mese scorso la sterlina britannica ha perso ulteriore terreno nei confronti del franco svizzero. Tuttavia, la BoE continuerà probabilmente a intervenire sui tassi: il mercato si aspetta un tasso di riferimento superiore al 3% entro la fine dell'anno. Il conseguente ampliamento del differenziale dei tassi rispetto al franco dovrebbe dare un po' di spinta alla sterlina. Su base annua prevediamo la coppia di valute GBP/CHF a un livello leggermente superiore.



JPY/CHF*

Di recente l'inflazione in Giappone ha superato per il quarto mese consecutivo l'obiettivo del 2% (luglio: +2.6%) della Bank of Japan (BoJ). È comunque improbabile che i banchieri centrali abbandonino a breve la politica dei tassi estremamente bassi. Infatti, sono convinti che il recente aumento dell'inflazione sia solo temporaneo e che l'allentamento della politica monetaria sia ancora necessario per sostenere l'economia del paese. Tuttavia, lo spread negativo dei tassi rispetto all'estero nel frattempo dovrebbe essere scontato nel tasso di cambio JPY/CHF. Di conseguenza, ad agosto lo yen giapponese si è stabilizzato intorno alla soglia di CHF 0.70. Manteniamo le nostre previsioni.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.